



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

Ministero dell'istruzione

E

l'Associazione "Every child is my child"
(di seguito denominato "ECIMC")

"Accordo di collaborazione per la sensibilizzazione sui temi dell'arte, della cultura, della sostenibilità e della comunicazione nella scuola"

VISTI

- gli articoli 32, 33 e 97 della Costituzione Italiana;
- la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”, e in particolare l’articolo 21 che conferisce alle scuole di ogni ordine e grado l’autonomia scolastica;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 16 novembre 2012, n. 254, “*Regolamento recante indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89*”;
- la legge 30 dicembre 2018, n. 145, e, in particolare, l’articolo 1, commi 783-787, con la quale i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridefiniti in percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento;
- la legge 20 agosto 2019, n. 92, recante “*Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica*”;
- il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 4 settembre 2019, n. 774, che adotta le Linee Guida per i percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento;
- il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- le riforme e le linee di investimento del Ministero dell’istruzione, previste all’interno della Missione 4, Componente 1, del PNRR, e, in particolare, la riforma dell’orientamento, e la linea di investimento “Nuove competenze e nuovi linguaggi”;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 196, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell’incidenza di determinati prodotti di plastica sull’ambiente*”, e, in particolare, l’articolo 10, comma 3, che prevede l’adozione di misure di sensibilizzazione, fra le quali l’adozione del piano “*RiGenerazione Scuola*”;
- il piano del Ministero dell’istruzione “*RiGenerazione Scuola*”, finalizzato all’attuazione degli obiettivi dell’Agenda 2030 dell’ONU per accompagnare le scuole nella transizione ecologica e culturale e nell’attuazione dei percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall’insegnamento dell’educazione civica;

CONSIDERATO CHE

- è in atto un importante processo di innovazione della scuola italiana, che investe i diversi ambiti operativi delle istituzioni scolastiche, dalla didattica alla digitalizzazione amministrativa;
- tale processo è assicurato da una forte azione di accompagnamento sul piano delle infrastrutture e degli strumenti, della formazione del personale e dell'innovazione didattica, delle metodologie didattiche innovative, dell'aggiornamento dei curricoli, da realizzarsi anche attraverso lo sviluppo delle sinergie fra il settore dell'istruzione, le istituzioni, gli enti pubblici e privati, la società civile, al fine di potenziare le competenze di cittadinanza del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti;
- si ritiene necessario poter supportare ai diversi livelli l'innovazione del sistema educativo attraverso per favorire percorsi di apprendimento e di acquisizione di competenze richieste per le professioni del futuro nell'ambito dell'arte, della cultura, della comunicazione e della sostenibilità;

PREMESSO CHE

Il Ministero dell'Istruzione:

- promuove l'innovazione didattica delle istituzioni scolastiche attraverso azioni integrate nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Programma “Erasmus”, del Programma Operativo Nazionale “Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento”, nonché l'adozione di indicazioni nazionali e linee guida;
- intende valorizzare, mettere a sistema ed implementare i progetti e le attività già in essere nelle scuole e offrire un vasto repertorio di strumenti e di risorse, che le scuole potranno utilizzare per sviluppare le progettualità sui temi collegati allo sviluppo sostenibile;
- intende diffondere e consolidare la collaborazione con tutti i soggetti impegnati sul fronte dell'innovazione tecnologica e che operano nel mondo dell'industria, della ricerca e dello sviluppo, delle associazioni e organizzazioni, per rafforzare la loro partecipazione al processo di innovazione del sistema scolastico;

L'Associazione “Every child is my child” (ECIMC):

- è un'associazione senza scopo di lucro, fondata da artisti, con la finalità di promuovere azioni di sensibilizzazione e informazione sui temi dei diritti civili dei bambini, sostenere le iniziative ed eventi che mirino a sensibilizzare l'opinione pubblica e ogni soggetto pubblico istituzionale o privato sui temi di tutela dei diritti civili dei bambini, realizzare attività supporto al miglioramento del livello di scolarizzazione, rivolte verso ogni soggetto in obiettivo stato di disagio fisico o sociale, in particolare in contesti di povertà o indigenza, conflitti armati, sul territorio nazionale o internazionale;
- realizza il progetto “Le parole da dire” al fine di consentire a ogni bambino di usare le parole per riconoscere, esprimere, denunciare ed evitare le situazioni di rischio e così avere l'opportunità di diventare un adulto autonomo, sicuro di sé e futuro genitore e cittadino attento e presente, attraverso esperienze di apprendimento basate sullo sviluppo della sensibilità artistica e della comunicazione, potenziando le competenze comunicative di bambini e adolescenti;
- promuove programmi di formazione per “cittadini sostenibili” con lo scopo di sensibilizzare i bambini e gli adolescenti sui temi di sostenibilità e aiutarli a diventare cittadini consapevoli e attenti al futuro del pianeta, oggi a forte rischio in assenza di cambiamenti rispetto all'agire quotidiano;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto)

1. Il presente protocollo d'intesa (di seguito il "Protocollo") è finalizzato a instaurare e disciplinare una collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e l'Associazione "Every child is my child" (ECIMC) (le "Parti") per promuovere la sensibilizzazione sui temi dell'arte, della cultura, della sostenibilità e della comunicazione nella scuola, che le due Parti riterranno utili attivare.

Art. 2 (Impegno delle Parti)

1. Il Ministero dell'Istruzione si impegna a:
 - a) concorrere al raggiungimento delle finalità perseguite con il presente Protocollo, con particolare riferimento allo sviluppo dell'innovazione didattica e dell'educazione alla sostenibilità, in sinergia con le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), del Piano "RiGenerazione Scuola", del Programma operativo nazionale "Per la scuola: competenze e ambienti per l'apprendimento", del Programma "Erasmus + 2021-2027";
 - b) favorire la partecipazione delle istituzioni scolastiche, del personale scolastico, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti dell'intero territorio nazionale interessati alle proposte di cui al presente Protocollo, nei limiti dell'autonomia scolastica;
 - c) monitorare gli esiti delle iniziative derivanti dal presente Protocollo per garantire la verifica in itinere ed *ex post* in termini di azioni intraprese e risultati raggiunti.
2. L'Associazione "Every child is my child" (ECIMC) si impegna a:
 - a) promuovere iniziative pilota all'interno delle scuole per favorire l'educazione alla sostenibilità attraverso metodologie didattiche innovative basate sull'arte e sulla comunicazione, in coerenza con i piani e le iniziative del Ministero dell'istruzione;
 - b) diffondere la metodologia e le tecniche di sviluppo della comunicazione interpersonale sulla base dell'esperienza del programma "Le parole da dire" nella scuola, attraverso percorsi formativi rivolti ai docenti e alle alunne e agli alunni;
 - c) promuovere iniziative di formazione per "cittadini sostenibili" con lo scopo di sensibilizzare i bambini e gli adolescenti sui temi di sostenibilità e aiutarli a diventare cittadini consapevoli e attenti al futuro del pianeta.

Art. 3 (Modalità di diffusione)

1. Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e periferiche, dei contenuti del presente Protocollo, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa, purché condivise e concordate tra loro.

Art. 4
(Condizioni generali)

1. Ciascuna delle Parti concorda di sostenere i propri impegni per l'intera durata del presente Protocollo.
2. Non sono previsti oneri finanziari a carico del Ministero dell'Istruzione o delle istituzioni scolastiche per l'attuazione del presente Protocollo.
3. Dall'attuazione del presente Protocollo d'intesa non devono derivare, in ogni caso, nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
4. Il Ministero dell'Istruzione è esentato da qualunque responsabilità derivante da danni arrecati a terzi da ECIMC o da soggetti terzi che opereranno sotto la direzione e responsabilità della stessa ECIMC in attuazione delle iniziative del presente Protocollo.
5. Il presente Protocollo non attribuisce ad alcuna delle Parti alcun diritto in merito a brevetti, diritti d'autore, marchi registrati, marchi commerciali o marchi di servizi dell'altra Parte.
6. Nel caso in cui le Parti intendessero riconoscere diritti sulla loro proprietà intellettuale o iniziare attività che possano dar luogo ad uno sviluppo congiunto di proprietà intellettuale, le Parti concordano di stipulare separati accordi scritti che delinearanno i diritti di ciascuna Parte su tale proprietà intellettuale.
7. Il presente Protocollo è sottoscritto tra le Parti, non produce alcun vincolo di esclusività ed è aperto all'adesione di operatori nel settore della sostenibilità finalizzata alla didattica.
8. Ogni revisione del presente Protocollo dovrà essere concordata, scritta e sottoscritta dalle Parti.
9. Per un'efficace realizzazione degli obiettivi del presente Protocollo e per la definizione e programmazione degli interventi in materia, può essere costituito un Comitato tecnico-scientifico, composto da rappresentanti di ciascuna delle Parti e coordinato dal Ministero dell'Istruzione. L'eventuale istituzione del Comitato non comporta oneri né alcun tipo di spese, ivi compresi compensi o gettoni di presenza.
10. L'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione cura i profili organizzativi per l'attuazione delle iniziative di cui al presente Protocollo.

Art. 5
(Durata)

1. Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'intesa dandone comunicazione all'altra Parte con preavviso scritto di almeno trenta giorni.
3. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso o per qualsiasi altra causa, nonché la possibilità di rinnovo automatico del presente Protocollo d'intesa.

Art. 6
(Trattamento dei dati e riservatezza)

1. Le Parti convengono che, nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo, non si prevedono trattamenti di dati personali.

2. Qualora vi sia trattamento di dati personali per le attività di volta in volta concordate ai sensi degli Artt. 2 e 5, in ogni caso le Parti agiranno nella piena osservanza dei principi previsti dalla normativa vigente in materia.
3. Le Parti si impegnano a concordare reciprocamente e preventivamente il livello di riservatezza di qualsiasi documento o informazione che abbiano a scambiarsi, limitandone anche la conoscenza e diffusione a quelle sole persone, uffici, organi o cariche che, per ragione della loro funzione, debbano averne cognizione.

Ministero dell'istruzione

Il Ministro
Patrizio Bianchi

Associazione "Every child is my child"

Il Presidente
Anna Foglietta
